

Custodi forestali preoccupati

Assemblea a Povo dopo le novità che hanno stravolto la mansione



I custodi forestali sono preoccupati

► TRENTO

Nella sede della circoscrizione di Povo, i Custodi Forestali provenienti da ogni angolo del Trentino, si sono ritrovati in Assemblea sindacale unitaria delle sigle sindacali Cgil Cisl Uil e Fenalt per affrontare le tematiche inerenti alla loro mansione. In questi ultimi due anni i custodi forestali sono stati interessati da molti cambiamenti inerenti il loro lavoro: per prima cosa sono stati sciolti i consorzi di vigilanza boschiva passando alle gestioni associate che comunque coinvolgono più o meno le stesse amministrazioni; è stato quindi approvato il Regolamento

di custodia forestale, infine si sta approvando la “zonizzazione”, ovvero la nuova suddivisione del Trentino in aree ove operano i custodi, prevedendo spostamenti o esubero del personale di custodia. Si tratta di passaggi delicati, non solo per quanto riguarda le varie modifiche alle mansioni del lavoro, ma anche dal punto di vista personale. Tutto il lavoro in generale è stato stravolto partendo dall’ambito territoriale (la cosiddetta zona di custodia) sul quale ogni singolo custode operava e di cui ne era direttamente responsabile, creando una zona di vigilanza più ampia e con più custodi.